

# FROSINONE

## VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino  
Viale Volsci, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)  
03100 Frosinone  
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone  
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it  
Facebook:  
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

**LAZIO** Sette Avenir

# Accanto ai fedeli per ascoltarli

## SCUOLE CATTOLICHE

### Open day e iscrizioni

Sono previste in queste settimane le visite riservate alle famiglie interessate a conoscere le attività e a visitare spazi e strutture delle scuole del territorio in vista delle iscrizioni per l'anno scolastico 2023/2024.

Si ricorda che operano nel territorio diocesano anche le scuole cattoliche paritarie che nel 2021 hanno costituito la rete delle scuole cattoliche paritarie denominata "Voglia di crescere, scuole cattoliche di Frosinone, Ferentino e Ceccano", iniziativa promossa dalla diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino.

Si tratta degli istituti "Beata Maria De Mattias" in via Montevedri a Frosinone, "Madre Caterina Troiani" nel centro storico di Ferentino, della "Santa Giovanna Antida" in via Roma a Ceccano e della Fondazione "Alessandro Kambo" nel quartiere Scalo a Frosinone.

Per informazioni sulle scuole sudette, sulle modalità d'iscrizione per l'anno scolastico 2023/2024 e sugli open day in programma ecco tutti i contatti: "Istituto Madre Caterina Troiani" di Ferentino, [www.istitutomadrecaterinatroiani.it](http://www.istitutomadrecaterinatroiani.it), telefono 0775.244161; la scuola "Beata Maria De Mattias" a Frosinone, [www.demattiasfrosinone.it](http://www.demattiasfrosinone.it), telefono 0775.290991; la "Fondazione Kambo" a Frosinone, [www.fondazionekambo.it](http://www.fondazionekambo.it), telefono 0775.290366; infine, la "Santa Giovanna Antida" di Ceccano, email [santagiovannantaida@virgilio.it](mailto:santagiovannantaida@virgilio.it), telefono 0775.601328. (Ro.Cec.)

DI ADELAIDE CORETTI

**E** è prevista nel mese di gennaio la conclusione della visita pastorale che il vescovo Ambrogio Spreafico sta compiendo nella Vicaria di Frosinone. Delle cinque Vicarie di cui si compone il territorio della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, la Vicaria di Frosinone (che coincide con la città capoluogo) è l'ultima ad essere visitata dal presule. Suddivisa in dieci parrocchie, comprende anche la Cattedrale di Santa Maria Assunta: proprio da qui, nel centro storico della città frusinate, è iniziata il 29 e il 30 ottobre scorsi, la visita del presule. Il territorio coperto dall'unità del centro storico, che comprende anche la Santissima Annunziata, San Benedetto e varie cappelle, è profondamente cambiato negli ultimi anni, subendo un forte calo demografico ed un aumento della popolazione anziana. Risulta dunque ancora più prezioso il

*La visita pastorale del vescovo Spreafico nella vicaria di Frosinone è iniziata a ottobre e si concluderà a gennaio*

servizio svolto dalle varie associazioni presenti nella vita della parrocchia, che il vescovo ha voluto ascoltare ed incoraggiare, con incontri all'insegna della fraternità e di una comune visione sul futuro. Spreafico ha parlato con gli Scout d'Europa, sottolineando il valore del loro lavoro con i più giovani e la bellezza della collaborazione con gli altri gruppi; si è soffermato con i bambini ed i catechisti, con gli operatori pastorali della Caritas, del coro, con il Rinnovamento dello Spirito e con la Comunità di

### Gli incontri di Avvento

**I**n questa seconda domenica di Avvento ci sarà l'incontro per gli operatori pastorali con il vescovo Ambrogio Spreafico: inizio alle 16:00 presso l'Auditorium diocesano di Frosinone.

Nella serata di venerdì 16 dicembre è invece prevista l'iniziativa per i giovani, curata dalla Pastorale giovanile e il centro vocazionale, in questo caso alle 20:30, sempre all'Auditorium diocesano di Frosinone.

Sono due gli appuntamenti promos-

si dalla Caritas diocesana: nella giornata di sabato 17 dicembre la raccolta alimentare presso i supermercati e i negozi aderenti, grazie alla disponibilità di tanti volontari; mentre il giorno seguente, domenica della Fraternità, le offerte raccolte nelle parrocchie saranno devote a sostegno dei progetti Caritas.

Sul sito diocesano, digitando l'indirizzo [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it), è possibile leggere, scaricare e stampare i sussidi messi a disposizione dall'ufficio catechistico diocesano e dall'ufficio liturgico nazionale. (Ad.Cor.)



La Messa celebrata domenica scorsa nella chiesa di sant'Antonio da Padova

Sant'Egidio, che si riunisce per la preghiera serale a San Benedetto. Dopo aver celebrato l'Eucarestia, ha voluto infine incontrare le coppie che si preparano al matrimonio, ricordando loro che l'armonia del creato, illustrata nelle prime pagine della Genesi, non è uniformità, ma rispetto delle differenze, dialogo ed amore. Sabato 26 e domenica 27 novembre è stata la volta della parrocchia di sant'Antonio da Padova. Nel pomeriggio del primo giorno ci sono stati due incontri: il primo, in chiesa, con i genitori e poi con i vari gruppi dei bambini e dei ragazzi. A conclusione, la celebrazione della Messa con il parroco don Mauro Colasanti. Il giorno seguente, il Vescovo ha presieduto la Messa dell'orario centrale della mattina, concelebrata dal parroco don Mauro Colasanti e dal vice don Pietro Bonome. I prossimi appuntamenti, sono rispettivamente previsti: il 10 e 11 dicembre presso la parrocchia Sacratissimo Cuore di Gesù; qualche giorno dopo, il 17 e il 18 dicembre al santuario di Madonna della Neve; mentre, nel pomeriggio di giovedì 22 dicembre è prevista la consueta visita natalizia all'ospedale "Fabrizio Spaziani" di Frosinone.

## Festa dell'albero in oratorio

**S**abato 19 novembre, presso la casa parrocchiale di San Rocco, a Pofi, si è tenuta la "Festa dell'Albero". Seguendo la scia dell'Enciclica Laudato si' che da anni contraddistingue il Grest di Pofi, i bambini e gli animatori dell'oratorio hanno deciso di celebrare la festa dell'albero con la messa a dimora di tre piante che ben presto saranno alberi forti e rigogliosi.

Nonostante il vento gelido e la pioggia incombente, temerari, impugnando l'ombrellone e le loro poesie, i bambini dell'oratorio si sono dedicati alla piantumazione. Le tre specie: una Larice, un Cileggio da fiori e un Liquidambar, colorano il giardino del campetto di san Rocco dalla primavera all'autunno, con fiori e foglie dai colori decisi. La loro chioma sarà ombra preziosa per i bambini che vivono il



La messa a dimora

campetto durante le calde giornate del Grest. Gli alberi donano bellezza, purificano l'aria, proteggono i terreni, custodiscono le nostre esistenze: è nostro compito ricambiare prendendone cura. Questo il messaggio di cui i bambini e gli animatori dell'oratorio si sono fatti portatori, in una giornata dedicata alla scoperta degli alberi attraverso immagini, giochi con le foglie, canti e opere d'arte. Aurora Ricci

bambini, divisi in gruppi, hanno potuto apprendere attraverso giochi e attività, come fanno gli alberi a permettere la vita, attraverso la fotosintesi. Hanno anche imparato a distinguere gli alberi guardando le foglie, potendo toccare con mano e sperimentare le peculiarità di ciascuna specie. Non sono mancati poi i momenti musicali, a cura della maestra Mariagrazia Molinari e i momenti artistici, con la realizzazione di uno striscione. L'impegno dei ragazzi di Pofi è forte e deciso, come già dimostrato con le diverse edizioni dell'orto del Grest e con le numerose iniziative di educazione ambientale. I bambini hanno una marcia in più, la propria meraviglia, che se coltivata li renderà giovani e adulti attenti, sensibili, capaci di farsi artigiani di cura.

Aurora Ricci

## Il cammino di san Felice da Cantalice, passa a Monte San Giovanni Campano

**U**na "Via di San Felice da Cantalice" da inserire tra gli itinerari dei pellegrinaggi di fede nel cuore dell'Italia. È il progetto ideato da Francisco Sancho "Boanerghes", giovane spagnolo residente a Vicenza, che da anni ha fatto del pellegrinaggio la sua forma di testimonianza cristiana tra i più noti santuari e luoghi di spiritualità dell'Europa. Ora questo instancabile camminatore ha incontrato la figura di san Felice da Cantalice, il primo santo dell'Ordine cappuccino, che a metà del Cinquecento, prima di diventare uno dei frati più noti e ascoltati nella fastosa e inquieta Roma rinascimentale, toccò località laziali come Tivoli, Viterbo, Fiuggi e Monte San Giovanni Campano.

Proprio in quest'ultimo comune, nell'ex convento dei Cappuccini in cui nel 1545 fra Felice emise, da fratello laico, la

professione dei voti religiosi, il progetto della "Via di San Felice" è stato presentato nei giorni scorsi dall'ideatore in un incontro promosso dall'amministrazione civica e dalla Pro Loco. Francisco Sancho ha illustrato le finalità e le tappe dell'itinerario feliciano che andrà a costituire un segmento del più ampio cammino francescano, che interessa da sempre alcuni territori laziali. Da Cantalice, in Sabina, passando per Cittaducale, dove Felice Porri (questo il nome di battezzato) entrò tra i Cappuccini, arrivando appunto a Monte San Giovanni, dove il religioso finì il suo noviziato, il percorso offrirà un'esperienza di fede, ma con un risvolto anche turistico, sulle tracce del frate analfabeto che divenne amatissima guida del popolo romano e consigliere di nobili, vescovi e papi.

Augusto Cinelli

## A Casamari il ricordo del monaco Cristini

**S**ono stati celebrati domenica pomeriggio, nell'abbazia di Casamari, nel territorio di Veroli, i funerali di padre Claudio Cristini, monaco cistercense. Aveva 92 anni. Dopo gli anni trascorsi alla Certosa di Trisulti e nella comunità di Valvisciolo si trovava a Casamari.

Padre Claudio è stato un sacerdote dal sorriso accogliente, che arrivava al cuore delle tante persone che ha incontrato nella sua vita. In particolare, non si può non ricordare la sua passione per la tradizione che ha continuato a portare avanti in tutte le abbazie dove ha svolto il suo servizio: la rappresentazione della Natività. Rappresentava per lui una tradizione che aveva nell'anima fin da bambino perché vedeva realizzare i presepi da suo padre; ed era anche un modo per avvicinare i fedeli e i visitatori.



### LA CAMPAGNA

#### «No al cibo sintetico»: firma anche la diocesi

**S**ono oltre 200 mila le firme raccolte su tutto il territorio nazionale dalla mobilitazione della Coldiretti "per promuovere una legge che vieti la produzione, l'uso e la commercializzazione del cibo sintetico in Italia, dalla carne prodotta in laboratorio al latte senza mucche, fino al pesce senza mari, laghi e fiumi", come si legge nella nota. Tra i firmatari che sostengono la campagna ci sono tantissimi cittadini ed associazioni, insieme a numerosi rappresentanti istituzionali, tra cui la diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino: nei giorni scorsi, infatti, monsignor Spreafico ha incontrato la segretaria di zona della federazione provinciale di Frosinone, Lucrezia Scaccia, per firmare la petizione contro il cibo sintetico promuovere la salvaguardia dei prodotti agroalimentari del territorio, la tutela della biodiversità e del creato.

## La panchina rossa al centro diurno di Veroli, un simbolo per ricordare chi ha subito abusi



La panchina in giardino

## L'AGENDA

### Oggi

Per la seconda domenica del cammino d'Avvento, è previsto l'incontro con il vescovo Spreafico e gli operatori pastorali. Alle 16:00, presso l'Auditorium diocesano di Frosinone.

### Venerdì 9 dicembre

Si tiene la riunione mensile del clero.

### Lunedì 12 dicembre

Si svolgerà la seconda lezione della scuola biblio-teologica, presso l'Auditorium diocesano, alle 18:30.

### Venerdì 16 dicembre

Incontro per i giovani e celebrazione diocesana della 37ª Giornata della gioventù, alle 20:30, nell'Auditorium diocesano.

## IL PROGETTO

### Confagricoltura, aiuto alle donne vittime di violenza



**N**el pomeriggio di venerdì 25 novembre si è svolta presso la sala consiliare del Comune di Frosinone l'iniziativa di Confagricoltura Donna Frosinone. In concomitanza con la "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", il convegno è stato incentrato sull'attuale urgenza verso le donne e il lavoro, i fattori critici e le opportunità di sviluppo contro la violenza e la diseguaglianza. Ad introdurre il dibattito il Sindaco Riccardo Mastrangeli; Alessandra Atorino, presidente Confagricoltura Donna Frosinone e Vicenzo del Greco Spezza, presidente di Confagricoltura Frosinone.

È stato anche presentato il progetto "Clementine antiviolenza", finalizzato all'iniziativa di raccolta fondi organizzata e promossa da Confagricoltura Donna Frosinone: grazie all'azienda agricola "Tenuta Morano" di Reggio Calabria di Patrizia Morano, imprenditrice agricola di Confagricoltura Donna, la vendita delle clementine sosterrà il tirocinio di una donna ospite del centro antiviolenza.

Tra gli altri interventi della giornata quello della dottoressa Maria Rosaria Ruggieri coordinatrice del centro antiviolenza "Mai più ferite" gestito dalla cooperativa Diaconia (ente gestore delle attività e dei servizi della diaconia, ndr), che ha illustrato il progetto "Women at work" in collaborazione con Marzia Bianchi della Fondazione Pangea.

Si è affrontato inoltre il tema dell'inclusione sociale delle donne in agricoltura attraverso il progetto "Bright", un esempio di buona pratica ideato dal Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) e illustrato da Maria Carmela Macrì. L'accoglienza e il servizio buffet sono stati curati dagli studenti dell'Istituto alberghiero di Ceccano.

**U**na donna uccisa dalla violenza di un uomo lascia un vuoto che non può essere dimenticato. Ecco allora che la panchina rossa, colore del sangue, è simbolo del posto occupato da una donna che non c'è più, portata via dalla violenza. Anche i ragazzi del Centro diurno di Veroli (gestito dalla cooperativa Diaconia, ente gestore dei servizi e delle attività della diocesi, ndr) ne hanno collocata una nel loro bel "Giardino della Speranza". Come spiegano gli operatori: «Gli ospiti della struttura l'hanno dipinta durante il percorso di sensibilizzazione verso il femminicidio e la violenza maschile sulle donne». Su di essa i ragazzi hanno anche scritto una frase che tutti dovrebbero ricordare ogni giorno e che mantiene viva una presenza e un messaggio su cosa sia il vero valore dell'amore: "L'amore non lascia lividi / L'amore non ti minaccia / L'amore cura dal male ma non fa / L'amore alza le mani ma ti prende per mano / L'amore non è violenza".